TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 4 settembre 2015 Anno IV Numero XXXII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni, Gloria Proia*
Riprese e Montaggio Notiziario Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Riforma Fiscale

Alla Camera dei Deputati con 500 mila firme per un fisco più equo e giusto

La Cisl presenta il progetto di Legge di iniziativa popolare. Furlan: «Sostegno a famiglie e imprese»

La Cisl ha presentato alla Camera dei Deputati il progetto di legge di iniziativa popolare «Per un Fisco più Equo e Giusto». 500 mila le firme raccolte in questi mesi dalla confederazione che avanza una proposta pragmatica e sostenibile: bonus fiscale di 1000 euro all'anno per tutti, pensionati, lavoratori dipendenti e autonomi e incapienti, con un reddito individuale fino a 40mila euro; nuovo assegno familiare «più giusto e corposo» che aumenti al crescere dei carichi familiari e diminuisca all'aumentare del reddito; un'imposta progressiva sulla grande ricchezza netta mobiliare e immobiliare con esclusione della prima casa, dei titoli e degli imponibili fino a 500mila euro. La Cisl propone anche un tetto alla tassazione locale e chiede di intensificare la lotta all'evasione fiscale attraverso l'introduzione di misure sperimentali di contrasto di interessi nelle compravendite. «Con la nostra proposta i vantaggi fiscali del bonus si estenderebbero ad oltre 38 milioni di contribuenti contro i 10 che lo percepiscono attualmente» ha spiegato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan. «Dopo sette anni di crisi c'è bisogno di risposte concrete – ha aggiunto la Furlan – vogliamo un fisco amico del lavoro e dei pensionati che faccia ripartire i consumi e faccia lavorare le imprese».



Ikea Italia, sindacati a confronto. Il 14 settembre la ripresa dei negoziati

La Fisascat ha giudicato maldestro l'espediente della direzione aziendale di sospendere gli effetti della disdetta dell'integrativo aziendale fino al 14 settembre prossimo, data stabilita per il confronto con i sindacati. «Si tratta di un tentativo contraddittorio considerato che comunque l'azienda ha confermato la volontà di azzerare le maggiorazioni per il lavoro domenicale e festivo e di cancellare il premio aziendale – ha sottolineato il segretario nazionale della categoria Vincenzo Dell'Orefice». «Una mossa – ha aggiunto - finalizzata esclusivamente a far cessare le iniziative di sciopero che hanno registrato una massiccia partecipazione in tutta Italia». Le organizzazioni sindacali, nel coordinamento unitario del 7 settembre, decideranno se ridurre o rilanciare la mobilitazione a sostegno della delicata vertenza. In una nota congiunta trasmessa alla direzione di Ikea Italia i sindacati hanno confermato la disponibilità alla ripresa del confronto auspicando «una ripartenza della trattativa – si legge nel documento - in un contesto orientato al confronto di merito sulle future norme contrattuali». «Per la Fisascat – ha concluso Dell'Orefice – sarà necessario individuare soluzioni equilibrate per rinnovare dignitosamente il contratto integrativo applicato ai 6 mila dipendenti italiani».



Contratti Terziario, 2 milioni in attesa

Sono oltre 2 milioni i lavoratori che nei diversi comparti del terziario attendono il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro: sono gli addetti della grande distribuzione organizzata e del commercio al dettaglio, del turismo e della ristorazione collettiva, del settore termale e delle imprese di pulizia strutturate, per i quali le trattative registrano da tempo uno stallo negoziale. Per il settore del terziario, della distribuzione e dei servizi il confronto è ancora aperto con la Confesercenti, le associazioni della distribuzione cooperativa e con la Federdistribuzione per i 300 mila dipendenti della grande distribuzione organizzata, con la quale l'ultima tornata negoziale di luglio non ha registrato avanzamenti degni di nota; già il 10 settembre, per questi ultimi, si riunirà a Roma il coordinamento nazionale unitario e la delegazione trattante per definire il percorso e le iniziative a sostegno del contratto nazionale di lavoro e per sollecitare un'intensificazione del confronto.
Anche per il comparto turistico si prospetta un autunno caldo con nuove iniziative di mobilitazione a sostegno dei rinnovi contrattuali per gli addetti dei pubblici esercizi, delle agenzie di viaggio, dei tour operator e degli alberghi; entro il 15 settembre si svolgerà un primo pacchetto di 8 ore di sciopero indetto dai sindacati da svolgere a livello locale a sostegno del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro scaduti da oltre 27 mesi. «Completare il percorso dei rinnovi contrattuali nei settori del terziario, del turismo e dei servizi - ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri - significa non solo assicurare ai lavoratori ed alle lavoratrici un dignitoso aumento economico ma anche consolidare gli interventi di welfare integrativo, pilastro fondamentale della contrattazione». «Anche nel terziario - ha concluso Raineri - occorrerà favorire sempre più l'effettiva affermazione e lo sviluppo del livello decentrato in linea con la riforma del modello contrattuale presentata dalla Cisl».

News Dai Territori

Lombardia

In provincia di Monza e Brianza la Fisascat territoriale ha espresso soddisfazione per la sottoscrizione di un accordo integrativo raggiunto con l'associazione Albergatori Apam, la Confcommercio di Milano, Lodi, Monza Brianza e le altre federazioni di categoria Cgil e Uil. L'intesa, nel riconoscere la piena applicazione dell'accordo integrativo per gli Alberghi della Provincia di Milano anche ai dipendenti della provincia di Monza e Brianza, stabilisce gli importi del premio di risultato dal 2012 fino al 2016, variabile a secondo della tipologia aziendale ed in proporzione alla prestazione lavorativa. Il confronto è aperto sui temi della terziarizzazione dei servizi alberghieri, fenomeno crescente in questa provincia e che potrebbe generare dumping contrattuale ed accrescere la vertenzialità nel comparto.

Valle D'Aosta

La Fisascat Aosta è scesa in campo per evitare i licenziamenti dei dipendenti di 2° livello del Casino di Saint Vincent, i cui contratti di lavoro scadranno il prossimo 30 settembre senza possibilità di rinnovo.
«Stiamo cercando di individuare strategie occupazionali per evitare che i dipendenti restino a casa e per discutere anche in merito al nuovo Piano di lavoro proposto dal presidente del Consiglio di Amministrazione del Casino che non preannuncia nulla di buono considerato che emerge chiaramente la necessità di riduzione dei costi del lavoro» ha dichiarato il segretario generale della federazione cislina Giorgio Piacentini.
Dopo il primo confronto tra i sindacati e azienda del primo settembre, il prossimo appuntamento è stato fissato per l'8 settembre.

Toscana

A Lucca la Fisascat Toscana Nord ha lanciato l'allarme per i dipendenti della società Iccs di Firenze addetti ai servizi di pulizia nelle caserme di polizia e carabinieri, senza stipendio dal mese di Luglio. I sindacati hanno proclamato due giornate di sciopero il 31 agosto ed il 1° settembre a sostegno della vertenza rivendicando il regolare pagamento delle retribuzioni ed hanno chiesto un intervento della Prefettura.
Al confine tra Pieve a Nievole e Montecatini chiuderà entro il mese di settembre il negozio di abbigliamento outlet Freeport, presente da oltre 20 anni sul territorio. Sono complessivamente 10 i dipendenti che hanno già ricevuto il preavviso di licenziamento per cessazione di attività. «Una situazione che in realtà coinvolge tutti i 48 dipendenti dei punti vendita dell'azienda presente anche nella provincia bolognese ed a Pesaro» ha precisato Aniello Montuolo della Fisascat di Pistoia.

Puglia

La Fisascat Cisl di Bari ha denunciato la grave situazione in cui versano i 15 dipendenti che operano nell'appalto pubblico di portierato Adisu senza retribuzione dal mese di giugno, compresa la quattordicesima mensilità ed i rimborsi Irpef, con conseguenze drammatiche per il sostentamento delle famiglie ormai giunte allo stremo, nonostante le numerose iniziative di protesta tra scioperi e sit-in indette dei sindacati.
La Fisascat ha chiesto dunque un incontro urgente al presidente della regione Puglia, all'assessore del lavoro al presidente di Adisu Puglia, finalizzato ad individuare una possibile soluzione che ripristini la legalità normativa e contrattuale dell'appalto.

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
FONDO PROFESSIONI
for.te.
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER

8 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!